emblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emiro, emblea Legislativa (AOO_AL) gato al AL/2020/0009446 del 27/05/2020 09:28:01

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 9 DEL 19.05.2020

ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE

SULLO SCHEMA DI

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Sommario 1. GESTIONE FINANZIARIA 5 2. EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL CORSO DEL 2018 ... 9 5. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.......11 7. CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI 13 15. CONTO ECONOMICO 18. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE..... Errore. Il segnalibro non è definito. 19. CONCLUSIONI

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il Collegio regionale dei Revisori dei Conti dà atto di essere stato nominato, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 18/2012, nella seduta assembleare n. 167 con Deliberazione assembleare progr. n. 131 del 21 dicembre 2017 e con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2018, mediante estrazione a sorte tra gli iscritti nell'Elenco dei candidati alla nomina a Revisori dei conti della Regione Emilia-Romagna, e sino al 31 dicembre 2022.

L'art. 3, comma 3, della L.R. n. 18/2012 attribuisce al Collegio dei Revisori la funzione di "esprimere un parere sulle proposte di legge di approvazione del [...] rendiconto" consistente nell'attestazione "della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione" e nel formulare "rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, efficacia ed economicità nella gestione". L'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che "Il Collegio dei revisori dei conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione".

Il Collegio dei Revisori dà atto di aver iniziato, singolarmente, l'esame dei documenti elencati nel prosieguo già nei giorni precedenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ricevuta, via *mail*, in data 14.05.2020 la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa n. 31 del 14 maggio 2020 e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, della L.R. n. 40/2001 e del Regolamento interno di amministrazione e contabilità:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e/o necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'Ufficio di Presidenza al Rendiconto;
- delibera dell'Ufficio di Presidenza n.19 del 2 aprile 2020 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 14 maggio 2020 di rettifica del riaccertamento ordinario dei residui passivi;
- deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 213 del 9 luglio 2019 di assestamento prima variazione generale al bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2020-2021;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e per capitolo;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- inventario generale;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art. 28 della L.R. n. 11/2013, art. 51, comma 3, della L.R. n. 40/2001);
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- attestazione dei tempi di pagamento (indicatori annuale e trimestrali); considerato, inoltre, quanto previsto dall'art. 30, comma 1, della L.R. n. 11/2013 che prevede come allegati al rendiconto:
 - l'elenco delle iniziative, manifestazioni, ecc. cui è stato concesso il patrocinio dell'Assemblea legislativa, o ai cui comitati d'onore l'Assemblea legislativa ha aderito;
 - l'elenco delle iniziative cui sono stati assegnati i premi o sostegni di cui all'articolo 29, comma
 4, lettere a), b) e c) della L.R. n. 11/2013;
 - l'elenco delle associazioni, comitati e soggetti aventi personalità giuridica di carattere associativo cui l'Assemblea legislativa ha aderito, corredato da una sintesi dell'attività svolta da ciascuno di tali soggetti, dalla indicazione dell'ammontare delle eventuali quote associative, dall'indicazione e dalla motivazione di eventuali proposte di recesso;
 - l'elenco degli enti, associazioni od istituzioni cui abbia deliberato di aderire a norma dell'articolo 27, comma 4, della L.R. n. 11/2013;

visto:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni dei Titoli I, III, IV e V del D.Lgs. n. 118/2011;
- 1'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 e gli artt. 3 e 5 della L.R. n. 18/2012;

- i principi contabili applicabili alla Regione per l'anno 2019;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea
 Legislativa n. 105 del 27.02.2013;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti;

tenuto conto:

- delle funzioni svolte in ottemperanza alle competenze di cui all'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011
 e alla L.R. n. 18/2012 dal Collegio dei Revisori, il quale si è avvalso per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento, come risulta dai relativi verbali;
- che il controllo contabile è stato svolto dal Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2019, in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Assemblea Legislativa;
- che il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2019, ha provveduto a verificare la regolarità e i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Assemblea Legislativa, dal Responsabile Programmazione finanziaria e gestione della spesa e dai dirigenti;
- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Collegio dei Revisori risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 17 dell'anno 2019 e dal n. 1 al n. 8 dell'anno 2020 e nei relativi allegati;

riporta i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

1. GESTIONE FINANZIARIA

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2019, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei

servizi per conto terzi;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che risultano emessi n. 1176 reversali e n. 1880 mandati;
- che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- che l'Assemblea Legislativa non è ricorsa a indebitamento;
- che gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 139 del D. Lgs. 174/2016, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Assemblea.

Saldo di cassa economale

Dotazione Cassa Economale anno 2019

30.000,00

Operazioni sospese al 1°.01.2019		
Saldo al 01.01.2019 Conto bancario sistema informatico	29.989,21	
Operazioni sospese	0,00	
Saldo al 01.01.2019 Conto bancario	29.989,21	

Movimenti Conto corrente anno 2019				
c/c n. 000105126190	Entrate c/c Cassa	Uscite c/c Cassa	Saldo	
Saldo al 1°.01.2019	29.989,21		29.989,21	
Gennaio		25,20	29.964,01	
Febbraio	35,99		30.000,00	
Marzo		1.308,96	28.691,04	
Aprile	32,21	24,66	28.698,59	
Maggio			28.698,59	
Giugno	1.280,31	263,11	29.715,79	
Luglio		146,14	29.569,65	
Agosto			29.569,65	
Settembre	321,65	1.010,94	28.880,36	
Ottobre	801,78	351,36	29.330,78	
Novembre		88,25	29.242,53	
Dicembre	1.239,81	492,48	29.989,86	

Operazioni sospese al 31.12.2019	
Saldo al 31.12.2019 Conto bancario sistema informatico	29.989,86
Operazioni sospese	0,00
Saldo al 31.12.2019 Conto bancario	29.989,86

Verifica di Cassa al 31.12.2019			
Cassa contanti		0,00	
Spese reintegro cassa		10,14	
Anticipazioni			
Conto corrente Bancario		29.989,86	
Debiti ritenute erariali			
Debiti ritenute previdenziali			
IVA Split payment			
Totale		30.000,00	
Dotazione Cassa Economale		30.000,00	

Il Collegio rileva, come già riportato nel proprio verbale n. 4 del 24.03.2020, la necessità che l'Assemblea legislativa proceda al riversamento in Tesoreria, entro la fine dell'anno in corso, dei

fondi anticipati e non spesi, ai sensi di quanto previsto dal suddetto Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato finale della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 70.418,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETEN	2019
Accertamenti di competenza (+)	21.061.515,52
Impegni di competenza (-)	21.786.412,29
Saldo (disavanzo) di competenza	- 724.896,77
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	1.233.464,68
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.163.045,88
Saldo gestione di competenza	70.418,80

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	
Utilizzo risultato amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al		
rimborso di prestiti	(+)	5.085.454,31
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente *	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	592.657,03
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.592.630,70
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(1)	
	(+)	
Entrate Titolo 5,00 - Spese Titolo 3,00 - Variazioni attività finanziarie Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ***	(+)	-
Entrate in c/capitale destinate all estinzione anticipata di prestiti Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
	(+)	17 726 062 64
Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	17.736.062,64 624.305,23
	(-)	024.303,23
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (4)	(-)	-
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se negativo)	(+)	
Rimborso prestiti	(-)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
fondo antcipazione di liquidità	(-)	
A1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		4.910.374,17
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	663.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	273.355,87
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		3.974.018,30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		3.974.018,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	269.741,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	640.807,65
Entrate in c/capitale (Titolo IV)	(+)	
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al		
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ***	(-)	
Entrate di parte capitale destinate ai escalzione ainterpara di prestiti Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di	(-)	
legge o dei principi contabili	(-)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
Spese in conto capitale	(-)	581.464,83
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)	538.740,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto	(-)	-
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-
B) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		- 209.656,83
D/1 Risultato di competenza		4.700.717,34
D/2 EQUILIBRI DI BILANCIO		3.764.361,47
D/3EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.764.361,47

2. EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL CORSO DEL 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 per rendere evidente all'Assemblea la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2019, ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2019 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato				
	01/01/2019	31/12/2019		
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	592.657,03	624.305,23		
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	640.807,65	538.740,65		
Totale	1.233.464,68	1.163.045,88		

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2019 è la seguente:

Composizione FPV

Composizione F1 V			
Intervento	Fonti di finanziamento		
Spese informatiche (euro170.958,04)	Entrate regionali		
Spese per il piano di ammodernamento della sede	C		
assembleare (euro 367.782,61)	Entrate regionali		

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA				
	Entrate	Spese		
Entrate dalla Giunta Regionale per il funzionamento della Consulta per gli emiliano-romagnoli nel mondo	0,00	606.874,86		
Trasferimenti dall'UE	34.000,00	45.000,00		
Trasferimenti da AGCOM	182.240,38	123.292,30		
Totale	216.240,38	775.167,16		

Il Collegio rileva che non risultano entrate dalla Giunta regionale per il funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo in quanto quest'ultima ha rinunciato alla quota annuale di trasferimento della Giunta regionale di euro 408.000,00 per utilizzare pienamente la propria quota di avanzo vincolato.

Nel dettaglio, per le entrate a destinazione specifica e le relative spese, si evidenzia la seguente situazione, tenuto conto delle quote non utilizzate negli anni precedenti:

Tipologia di entrata	Entrata accertata	Quota avanzo derivante dagli esercizi precedenti e FPV 2018	Di cui FPV	Spesa Impegnata	Quota avanzo da assegnare alla Consulta nell'esercizio 2020 ivi comprese le economie da residui pregressi
Entrata da G.R. per il funzionamento della Consulta E- R. nel mondo	0,00	806.356,67	112.950,45	606.874,86	98.224,21
Trasferimenti dall'UE	34.000,00	22.271,60	0,00	45.000,00	11.271,60
Trasferimenti da AGCOM	182.240,38	101.997,14	30.243,80	123.292,30	130.701,42

Il Collegio rileva che per la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo si sono realizzate economie provenienti dagli esercizi pregressi pari a euro 11.692,85, rilevati in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

3. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nell'esercizio 2019 non sussistono entrate e/o spese ricorrenti.

4. VARIAZIONI DI BILANCIO

Variazioni di bilancio totali	N°
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di U.P. con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di U.P. con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	12
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

5. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di euro 4.771.651,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRA	ZIONE		
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			9.129.140,50
RISCOSSIONI	151.960,27	20.897.756,42	21.049.716,69
PAGAMENTI	2.516.081,17	19.902.044,59	22.418.125,76
Fondo di cassa al 31 dicen	7.760.731,43		
PAGAMENTI per azioni esecutive n	non regolarizzate al	31 dicembre	0,00
Differenza			7.760.731,43
RESIDUI ATTIVI	4.899,94	163.759,10	168.659,04
RESIDUI PASSIVI	110.325,39	1.884.367,70	1.994.693,09
Differenza			-1.826.034,05
FPV per spese correnti			624.305,23
FPV per spese in conto capitale			538.740,65
Avanzo d'amministrazio	one al 31 dicembi	re 2019	4.771.651,50

La parte vincolata al 31/12/2019 è così distinta: [EVENTUALMENTE MODIFICARE]

Consiglieri regionali al 31.12.2019	20,000,00
fondo accantonamento assicurazioni al	20.000,00
31.12.2019	
fondo rinnovi contrattuali al 31.12.2019	
altri fondi spese e rischi futuri	590.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)	2.360.869,82

Quota proveniente da trasferimenti di AGCOM	130.701,42
Avanzo vincolato (Consulta Emiliano-	98.224,21
romagnoli nel mondo)	
Trasferimenti da UE per Centro Europe	11.271,60
Accantonamento per quote da sequestri	33.158,64
Altro	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	273.355,87

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-	2.137.425,81
C-D)	

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
	2017	2018	2019	
Risultato di amministrazione (+/-)				
	6.837.842,59	5.355.195,31	4.771.651,50	
di cui:				
a) Parte accantonata	2.925.497,82	1.773.569,82	2.360.869,82	
b) Parte vincolata	911.427,03	899.130,68	273.355,87	
c) Parte destinata a investimenti				
e) Parte disponibile (+/-)	3.000.917,74	2.682.494,81	2.137.425,81	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo nel 2019	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	899.130,68			108.540,00	1.007.670,68
Spesa corrente a carattere					
non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di					
prestiti					-
Spesa in c/capitale				269.741,00	269.741,00
altro				4.077.783,63	4.077.783,63
Totale avanzo utilizzato	-	•	•	•	5.355.195,31

6. VARIAZIONE DEI RESIDUI

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Residui attivi	Accertamenti 2019	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2019	Accertamenti reimputati
	21.091.693,94	20.897.756,42	21.061.515,52	30.178,42

Residui passivi	Impegni 2019	Pagamenti in c/competenza		Impegni reimputati
	22.766.458,17	19.902.044,59	21.786.412,29	980.045,88

7. CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
August (Ind August Ind August 1997)	
Gestione di competenza	2019
Totale accertamenti di competenza (+)	21.061.515,52
Totale impegni di competenza (-)	21.786.412,29
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-724.896,77
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	125,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	71.059,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	70.934,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-724.896,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	70.934,16
VARIAZ. DIFFERENZA FONDO PLURIENNALE	-70.418,80
VINCOLATO	-70.418,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.355.195,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	4.771.651,50

8. FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'Assemblea Legislativa non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., in quanto il bilancio dell'Assemblea è sostanzialmente finanziato da quello della Giunta regionale. La quota di trasferimento da parte della Giunta regionale rappresenta circa il 99% del totale della Parte Entrata, escluse le entrate per partite di giro. Il restante 1% è costituito, in gran parte, dal trasferimento da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per le funzioni delegate al CORECOM, da sovvenzioni da parte dell'U.E. a copertura delle attività svolte dal Centro Europe Direct. Ai sensi delle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del D.Lgs. n.118/11, le risorse provenienti da amministrazioni pubbliche sono escluse dall'accantonamento a titolo di FCDE, in quanto considerate entrate certe.

9. FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

I fondi accantonati risultano essere i seguenti:

Fondo restituzione contributi versati da Consiglieri regionali al 31/12/2019 € 1.750.869,82
 Fondo accantonamento assicurazioni al 31/12/2019 € 20.000,00
 Fondo rischi da contenzioso € 590.000.00

Il Collegio rileva che, con l'approvazione della legge regionale del 30 maggio 2019 n. 4 "Rideterminazione dei vitalizi in attuazione della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) e conseguente riordino della disciplina in coerenza con l'abrogazione dell'istituto", è stata disposta la rideterminazione degli assegni vitalizi secondo un modello di calcolo "contributivo", mutuato dalle deliberazioni già adottate in tal senso dalla Camera dei Deputati e dal Senato, conformandosi all'Intesa sancita in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; l'Assemblea ha pertanto accantonato un fondo pari a euro 590.000,00, ai sensi dell'art. 46, comma 3 del D. Lgs. 118/2011, in via prudenziale, per la copertura delle passività potenziali derivanti da contenzioso in caso di soccombenza nei giudizi instaurati e instaurandi dagli ex consiglieri.

Il Collegio prende atto che, per la quantificazione del fondo, la Regione ha fatto riferimento alla decurtazione mensile degli assegni vitalizi per 13 mensilità, visto che gli effetti della nuova disciplina decorreranno dal mese di dicembre 2019, con una importante ricaduta nell'esercizio 2020.

10. ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate

La voce trasferimenti correnti nell'anno 2019 presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2017 e 2018:

TRASFERIMENTI CORRENTI			
TIPOLOGIA VOCE	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni .Pubbliche	182.241,06	273.360,91	182.240,38
Trasferimenti da Amm. Locali	18.856.183,26	17.821.335,00	17.240.884,00
Trasferimenti correnti da UE e dal resto del mondo	40.000,00	31.500,00	34.000,00
Totale entrate Titolo II	19.078.424,32	19.078.424,32	17.457.124,38

Il Collegio rileva, come già detto in precedenza, che le entrate dell'Assemblea nel 2019 hanno subito un decremento in quanto la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo ha rinunciato alla quota

annuale di trasferimento della Giunta regionale di euro 408.000,00 per utilizzare pienamente la propria quota di avanzo vincolato.

Inoltre, la quota di trasferimento per il funzionamento dell'Assemblea è stata ridotta di euro 170.651,00 rispetto all'esercizio precedente.

La voce entrate extratributarie accertate nell'anno 2019 presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2017 e 2018:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Rendiconto		Rendiconto	Rendiconto
	2017	2018	2019
Interessi attivi	137,26	135,25	2.637,23
Rimborsi e altre entrate correnti	64.422,25	64.970,75	132.869,09
Totale entrate Titolo III	64.559,51	65.106,00	135.506,32

Il Collegio rileva che l'aumento delle entrate extratributarie è dovuto a un incremento degli interessi attivi sul c/c bancario (IV trimestre 2019) per effetto della nuova Convenzione con l'Istituto Tesoriere decorrente dal 1° luglio 2019 e da maggiori entrate derivanti da recupero di somme in seguito ad alcune sentenze di condanna emesse dell'autorità giudiziaria nei confronti di ex consiglieri regionali.

La voce Entrate per conto terzi e partite di giro, nell'anno 2019, presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2017 e 2018:

ENTRATE PER CONTO TERZI E I			
	Rendiconto		
	2017	2018	2019
Entrate per partite di giro	3.357.990,81	3.382.013,25	3.449.042,91
Entrate per conto terzi	12.072,43	0,00	19.841,91
Totale entrate Titolo IX	3.468.884,82		

Il Collegio rileva che la maggiore spesa è dovuta principalmente a un maggior versamento dell'IVA, nonché a versamenti effettuati a favore del Ministero delle Finanze per le spese di giustizia recuperate per conto terzi, in seguito alle notifiche delle sentenze definitive dell'autorità giudiziaria.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.446,03	4.140,74	-305,29
102	imposte e tasse a carico ente	52.172,86	52.906,78	733,92
103	acquisto beni e servizi	9.365.608,72	9.630.446,14	264.837,42
104	trasferimenti correnti	9.065.749,79	7.793.408,77	-1.272.341,02
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive	84.183,65	92.000,00	7.816,35
110	altre spese correnti	159.231,45	163.160,21	3.928,76
	TOTALE	18.731.392,50	17.736.062,64	-995.329,86

Il Collegio rileva un decremento dei trasferimenti correnti dovuto principalmente alla riduzione della quota di avanzo d'amministrazione restituita alla Giunta, pari a euro 1.809.913,81, rispetto all'esercizio precedente in cui la quota restituita è stata di euro 3.114.417,74.

La voce spese in conto capitale nell'anno 2019 presenta i seguenti scostamenti rispetto all'anno 2018:

SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Rendiconto	Rendiconto	
	2018	2019	Variazione
Investimenti fissi lordi e acquisto di			
terreni	1.279.081,28	581.464,83	-697.616,45
Totale spese in c/capitale	1.279.081,28	581.464,83	-697.616,45

Il Collegio rileva che rispetto all'anno precedente in cui è stato realizzato il nuovo impianto dell'Aula assembleare, si registra una riduzione degli investimenti; l'Assemblea ha comunque rinnovato una parte degli arredi e implementato alcuni software. Essa ha inoltre proseguito nel piano di ammodernamento della sede assembleare, completando le procedure di gara per la sostituzione degli ascensori, della porta di accesso e di due porte di uscita d'emergenza, oltre all'installazione di reti antivolatili. La realizzazione di tali interventi è slittata all'esercizio 2020.

Spese per il personale

L'Assemblea Legislativa non sostiene spese per il personale in quanto queste ultime, a decorrere dal 2015, sono iscritte sul bilancio della Giunta regionale.

La voce "spesa di personale" pari a euro 4.140,74, sostenuta nell'anno 2019, (*macroaggregato 101* "*Redditi da lavoro dipendente*") si riferisce agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, riferiti ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa attivati per le strutture speciali. Per queste ultime la spesa sostenuta per collaborazioni coordinate e continuative ammonta a euro 27.000,00 e per consulenze a euro 105.285,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha deliberato (Deliberazione n. 32 del 6 giugno 2019) la "Definizione dei tetti di spesa dell'Assemblea legislativa anno 2019 per incarichi di studio, consulenza, collaborazioni delle strutture ordinarie e convegni, pubblicità e rappresentanza in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010 n. 122 e D.L. 24/04/2014 N. 66 convertito con Legge 23 giugno 2014 n. 89", con la quale sono stati individuati, rispettivamente, in euro 107.775,93 il tetto relativo agli incarichi di studio, consulenza e collaborazioni delle strutture ordinarie e in euro 174.421,46 il tetto per convegni e spese di rappresentanza. Nel corso del 2019 per le strutture ordinarie non sono state attivate consulenze né collaborazioni coordinate.

Riguardo alla spesa del personale delle strutture speciali, essa è stata oggetto di modifica con la L.R. 1/2015 che ha eliminato totalmente il contributo per il funzionamento dei gruppi assembleari. La sua disciplina è contenuta nell'art. 20 della L.R. n.11/2013, così come modificato dalla L.R. n. 1/2015. Si riporta in dettaglio la spesa complessiva sostenuta dall'Ente nell'esercizio 2019, nella tabella sottostante:

Descrizione	Stanziamento	Impegni di spesa
	definitivo	
ACQUISIZIONE SPAZI PERIODICI LOCALI ed ORG. Eventi	12.000,00	0,00
SERVIZI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	29.000,00	2.941,82
BENI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	9.000,00	7.913,30
PARTECIP.A EVENTI E ORG.CONVEGNI E SEMINARI AL	45.885,00	24.614,32
REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E MATERIALE		
DIVULGATIVO		
SPESE PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE	27.500,00	528,00
CULTURALI		
Totale	123.385,00	35.997,44

Il Collegio dei Revisori verifica il rispetto dei vincoli disposti dalle seguenti disposizioni:

- art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010 (spese per studi, ricerche e consulenze)
- art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010 (spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza);
- art. 6, comma 13, D.L. n. 78/2010 (spese di formazione).

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2019	sforamento
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza					
	883.256,68	80,00%	176.651,33	35.997,44	0,00
Sponsorizzazioni					
	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00

	0,00				
Formazione					
	97.693,26	50,00%	48.846,63	36.628,46	0,00
Studi, ricerche e consulenze	538.879,63	80%	107.775,93	0,00	
					0,00

11. ANALISI INDEBITAMENTO

L'Assemblea Legislativa non è ricorsa a indebitamento ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 118/2011.

12. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dall'art. 60 del D. Lgs. n. 118/2011, dagli artt. 45, 60 e 61 della L.R. n. 40/2001 e dagli artt. 29 e 40 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità.

L'Assemblea ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 con delibera UP n. 19 del 2 aprile 2020

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione dei residui attivi e passivi per i seguenti importi:

- residui attivi per euro 125,19;
- residui passivi per euro 71.059,35.

Il Collegio dà atto che l'Assemblea legislativa con Delibera UPA/2020/33 del 05/05/2020, avente a oggetto "Rettifica per mero errore materiale alla propria deliberazione n. 19 del 2 aprile 2020 avente oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 dell'assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e conseguente variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022", ha provveduto a rettificare, per euro 114,69, l'importo dei residui passivi proveniente dall'esercizio 2019, i quali, successivamente alla suddetta modifica, dovuta a un errore materiale, ammontano a euro 1.884.367,70 (si rinvia al verbale n. 8/2020 del presente Collegio).

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Titolo 1								0,00
Titolo 2							101.320,19	101.320,19
Titolo 3							32.438,91	32.438,91
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9	671,39			3.928,55		300,00	30.000,00	34.899,94
FOTALE	671,39	0,00	0,00	3.928,55	0,00	300,00	163.759,10	168.659,04

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Titolo 1	41,49	274,00	530,19	3.373,39	14.930,48	89.408,44	1.557.801,96	1.666.359,95
Titolo 2						309,03	314.891,02	315.200,05
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7				756,21	702,16		11.674,72	13.133,09
TOTALE	41,49	274,00	530,19	4.129,60	15.632,64	89.717,47	1.884.367,70	1.994.693,09

13. ANALISI E VALUTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

L'Assemblea Legislativa non ha debiti fuori bilancio.

14. TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il Collegio dà atto che l'Ente ha provveduto a pubblicare, entro i termini di legge, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013. A tal riguardo, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativo all'anno 2019 è risultato pari a – 9,78 giorni. Con riferimento, poi, all'ammontare complessivo dei debiti e al numero delle imprese creditrici, i debiti ammontano a euro 27.771,25 per n. 2 imprese creditrici.

15. CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

CC	ONTO ECONOMICO	
		2019
A	componenti positivi della gestione	18.136.957,28
В	componenti negativi della gestione	18.953.201,18
	Risultato della gestione	- 816.243,90
C	Proventi ed oneri finanziari	
	proventi finanizari	2.637,23
	oneri finanziari	
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	-
	Svalutazioni	-
	Risultato della gestione operativa	- 813.606,67
E	proventi straordinari	245.546,38
E	oneri straordinari	139,69
	Risultato prima delle imposte	- 568.199,98
	IRAP	
	Risultato d'esercizio	- 568.199,98

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che il risultato dell'esercizio depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di euro 568.199,98.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

16. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della Regione, e attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio. Le regioni includono nel conto del patrimonio anche:

• i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile. Le regioni valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3;

• i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	966.651,53	35.226,12	1.001.877,65
Immobilizzazioni materiali	3.772.705,00	126.821,32	3.899.526,32
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni	4.739.356,53	162.047,44	4.901.403,97
Rimanenze	39.135,27	-13.248,62	25.886,65
Crediti	126.996,19	11.672,99	138.669,18
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	9.159.129,71	-1.368.408,42	7.790.721,29
Totale attivo circolante	9.325.261,17	-1.369.984,05	7.955.277,12
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	14.064.617,70	-1.207.936,61	12.856.681,09
Passivo			
Patrimonio netto	8.682.956,56	-598.388,50	8.084.568,06
Fondo rischi e oneri	1.753.569,82	607.300,00	2.360.869,82
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	2.697.465,91	-702.772,82	1.994.693,09
Ratei, risconti e contributi agli	020 625 41	514.075.20	416 550 10
investimenti	930.625,41	-514.075,29	416.550,12
Totale del passivo	14.064.617,70	-1.207.936,61	12.856.681,09
Conti d'ordine			

17. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che "La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili" ed elenca il contenuto minimo che essa deve illustrare.

In particolare, la lettera n) del succitato comma 6 prescrive che tale Relazione deve illustrare *gli elementi richiesti* dall'art. 2427 c.c. e dagli altri articoli del Codice Civile, nonché dalle altre norme di legge e dai documenti relativi ai principi contabili applicabili.

Il Collegio dei Revisori dà atto che nella Relazione dell'Assemblea Legislativa sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

18. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto di tutto quanto sin qui esposto, rilevato e di quanto emerso dalle attività di verifica svolte durante l'esercizio, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e ritiene di poter proporre l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

19 maggio 2020

Il Collegio dei Revisori dei conti
(Dott. Davide Di Russo)

(Dott. Paolo Salani)

(Dott.ssa Tania Toller)